Rassegna stampa
18 maggio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2023

Meratese

L'ira degli ambulanti finiti in piazza Libertà «Non passa nessuno»

Merate. Secondo martedì per la location provvisoria
Di quindici esercenti, ieri hanno aperto solo in quattro
«Non vale la pena venire per guadagnare dieci euro»

MERATE
FABRIZIO ALFANO

La prima settimana è andata male, la seconda peggio. Martedì prossimo, potrebbe anche succedere che non si presenti nessuno degli ambulanti trasferiti temporaneamente in piazza Libertà.

Le parole

Pierluigi Carminati, rappresentante di Anva, associazione nazionale venditori ambulanti, non fatica ad ammettere che lo scenario è probabile.

«La prima settimana - racconta - dovevamo essere in quattordici ma di ambulanti se ne sono presenti la metà. Questa volta, in piazza Libertà eravamo in sei, ma di questi solo quattro hanno aperto e esposto la merce sul banco. Io e un altro abbiamo preferito restare chiusi a guardare, e quando abbiamo capito che non sarebbe arrivato nessun cliente, siamo saliti a parlare negli uffici del Comune. La prossima settimana, di quelli che sono arrivati stavolta, ne arriveranno anche meno. Forse nessuno. Non vale la pena venire per 10 euro o poco più».

Purtroppo anche il passaggio negli uffici del commercio non è servito a ottenere grandi risultati. «Ci hanno chiesto di scrivere due righe con le nostre richieste. Abbiamo ribadito che, a suo tempo, di fronte alla proposta di trasferimento in piazza Libertà, avevamo rilanciato con viale Lombardia, ma ci è stato risposto che non era possibile. Ora, abbiamo chiesto di aprire un passaggio, magari attraverso il parco delle Rimembranze, o di proporci alternative».

Tra pochi giorni, di conseguenza, si riproporrà la stessa situazione. «Noi stiamo perdendo soldi e non sappiamo che cosa fare - conclude Carminati. - Sulla carta, i lavori si chiuderanno a settembre. Non vorremmo che questa situazione durasse fino ad allora».

Mediazione

Cerca di mediare il sindaco **Massimo Panzeri** che si dichiara «disponibile a prendere in considerazione alternative a patto che siano fattibili e condivise tra tutti gli ambulanti».

Mentre sulla richiesta di spostare i banchi in viale Lombardia resta il "no" legato all'accesso a parcheggio retrostante il municipio, uno spiraglio potrebbe esserci per quello che riguarda l'apertura del vialetto che attraversa il parco delle Rimembranze, sempre che il passaggio di persone non intralci con i lavori del cantiere e quindi con la sicurezza. Quanto ai tempi di chiusura dei lavori, il sindaco ribadisce che «il cantiere sta procedendo velocemente, ma bisogna tenere conto del fatto che ci sono variabili e imprevisti, a cominciare per esempio dal meteo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
18 maggio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

I pochi ambulanti che hanno scelto comunque di lavorare ieri

Tutto deserto: non si vede nessun potenziale cliente passare in piazza